

Domenico Brugnoni Presidente AIEL ha ricordato come la firma dell'accordo arrivi in un momento di grande cambiamento sia del contesto economico che di quello politico: "siamo agli esordi di una nuova legislatura e di un nuovo Governo ed è il momento migliore per rafforzare le relazioni istituzionali e il ruolo di rappresentanza di AIEL. Questo accordo riconosce il ruolo di AIEL come interlocutore di riferimento per le istituzioni sulle tematiche collegate all'uso sostenibile delle biomasse legnose."

"E' una giornata storica per AIEL – ha affermato Marino Berton direttore di AIEL – e per una felice coincidenza avviene all'indomani dell'intesa europea che alza l'asticella della produzione di energia da fonti rinnovabili dal 20 al 32 per cento, accelerando quindi la transizione energetica verso la decarbonizzazione. Le biomasse legnose sono la prima energia rinnovabile in Italia e la seconda fonte di riscaldamento delle famiglie italiane. Non servono misure eccezionali, ma un impegno concreto della filiera in cinque direzioni: attivare il turn over tecnologico rottamando gli apparecchi obsoleti, usare biocombustibili di qualità certificata, garantire la professionalità degli installatori e manutentori e assicurare la manutenzione periodica, intensificando la sorveglianza grazie anche alla creazione e aggiornamento dei Catasti regionali dei generatori."

L'Intesa sviluppa gli obiettivi "dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", sottoscritto nel giugno 2017 dal Ministero dell'ambiente con le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Il Protocollo AIEL-MATTM prevede una serie di impegni che riguardano ariaPulita™, il sistema di certificazione volontario degli apparecchi domestici alimentati a legna o pellet, l'attivazione di campagne di informazione, la diffusione dei biocombustibili (legna, cippato, pellet) di qualità certificata e delle buone pratiche, la formazione e l'aggiornamento professionale di installatori e manutentori. Un punto importante riguarda l'impegno a promuovere e favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo da parte dell'industria per accelerare il processo di innovazione tecnologica per la riduzione delle emissioni.

Il Ministero dell'ambiente recepisce le istanze di AIEL, e riconosce la certificazione ariaPulita™. L'accordo prevede che il MATTM proponga al Ministero dello sviluppo economico un aggiornamento del decreto ministeriale per garantire fino al 2030 l'incentivazione Conto Termico per la sostituzione degli impianti termici obsoleti con impianti a biomasse aventi le classi di qualità ambientale più elevate. MATTM, inoltre, proporrà al Ministero dello sviluppo economico un aggiornamento del decreto ministeriale per vincolare l'incentivazione del Conto Termico all'utilizzo di biocombustibili certificati, in conformità con le norme tecniche di riferimento e con la certificazione Biomassplus promossa da AIEL. Altro punto saliente, la proposta di aggiornamento del decreto legislativo relativo alla qualificazione degli installatori di impianti alimentati da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di migliorare gli attuali percorsi formativi obbligatori.

L'accordo è aperto all'adesione delle Regioni e delle Province autonome che si impegnano ad intensificare e potenziare le operazioni di controllo degli impianti termici civili a biomasse per il rispetto degli obblighi di rilascio delle Dichiarazioni di Conformità, della compilazione dei Libretti d'impianto e registrazione degli impianti termici civili a biomasse negli appositi Catasti Informativi regionali. Le parti infine condividono l'importanza delle attività di informazione rivolte sia agli utenti sia agli operatori per sensibilizzarli sui temi della riqualificazione energetica e ambientale degli impianti a biomasse legnose e sulla diffusione delle buone pratiche.

15/06/2018 DI ALESSANDRO NUNZIATI

Condividi questo articolo: